



Stato Maggiore dell'Esercito I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale

OGGETTO: Arruolamento per “chiamata diretta nominativa” dei congiunti delle vittime del dovere, ai sensi degli articoli 705 e 635 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

*La vigente legislazione in materia di “vittime del dovere” prevede, a favore dei loro congiunti, taluni benefici a carattere occupazionale. Tra cui figura, per quanto attiene specificamente alle Forze Armate, la possibilità, prevista dall’art. 705 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di arruolamento, a domanda, per c.d. “chiamata diretta nominativa”, nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente. In particolare, detto beneficio si sostanzia nella possibilità per i familiari (coniuge, figlio o fratello) dei militari deceduti o permanentemente inabili al servizio per effetto di infermità contratte nel corso di missioni internazionali di pace ovvero di attività operative, di essere immesso direttamente nella categoria dei “graduati”, col grado di 1° C.le Magg., **solo previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti fisio-psico-attitudinali e di moralità e condotta previsti dalla legge e il superamento di un apposito corso formativo.***

Le rammentiamo che, qualora intenda beneficiare di questa particolare tipologia di “reclutamento”, dovrà necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *essere cittadino italiano;*
- *essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;*
- *essere in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio militare incondizionato;*
- *statura non inferiore a metri 1,50;*
- *godere dei diritti civili e politici;*
- *non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica e per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;*
- *non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;*
- *non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;*
- *avere tenuto condotta incensurabile;*
- *non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;*
- *avere compiuto il 18° anno di età;*
- *esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.*

Qualora in possesso dei citati requisiti, dovrà:

- *fare riferimento a un qualsiasi Ente/Reparto, ovvero Centro Documentale competente territorialmente;*

- inoltrare specifica domanda (personalmente o con raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata o, se residente all'estero, tramite l'Autorità diplomatica o consolare) alla Direzione Generale per il Personale Militare (allegando la documentazione indicata su apposito format);
- seguire lo speciale iter di reclutamento e formazione previsto.

Alla Domanda dovrà allegare la seguente documentazione, necessaria a provare la titolarità del beneficio garantito dalla Legge:

- copia fotostatica, fronte retro, leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da Amministrazioni dello Stato e munito di fotografia;
- copia fotostatica del codice fiscale;
- certificato attestante lo stato di parentela con la vittima del dovere;
- copia fotostatica del decreto (sé già rilasciato) attestante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità cagionante il decesso/permanente inabilita al servizio del congiunto, nonché, se in possesso, di ogni altra documentazione da cui è possibile evincere le cause e modalità dell'evento;
- copia (se rilasciata), della dichiarazione attestante la qualità di "vittima del terrorismo" del congiunto.

È opportuno informarla che, dopo la verifica della prescritta e necessaria, ai fini della tutela della Sua persona e della collettività, idoneità fisio-psico-attitudinale, da parte di una apposita Commissione Medica presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di FOLIGNO, l'aspirante viene immesso, con riserva, nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente, con il grado di 1° C.le Maggiore ed avviato ad un apposito corso formativo che prevede in particolare:

- una fase basica, della durata di 10 settimane, in concomitanza con il corso di formazione di base dei VFP 1, presso un Reggimento Addestramento Volontari;
- una fase di specializzazione, di durata variabile in funzione dell'incarico, presso le Scuole d'Arma/Specializzazione;
- un tirocinio pratico, presso un reparto operativo, della durata di 12 settimane.

Le ricordiamo infine che i Centri Documentali dell'Esercito, nonché tutti gli Enti/Reparti della Forza Armata, sono a sua completa disposizione per risolvere eventuali dubbi in merito.

